



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SERVIZIO CONCORSI E
PROCEDIMENTI ELETTORALI

Disposizione del Direttore generale
Classificazione VII/1

N. allegati: 3

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA EP –POSIZIONE ECONOMICA EP1 - AREA TECNICA - CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO – TEMPO PIENO – PRESSO L'UFFICIO TECNICO DELL'ATENEO

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 09.05.1989, n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69;
- vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e s.m.i., relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- vista la legge 12.03.1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.R. n. 418 del 24.4.2001, con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- vista la legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- visto il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. e il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 1998/286, emanato con D.P.R. 31.08.1999, n. 394;
- visto il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- visto il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- visto il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visti i C.C.N.L. – comparto Università – attualmente vigenti;
- accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la seguente procedura;
- vista la nota inviata alla Funzione pubblica prot. n. 42743 del 17.11.2016 "Comunicazione ex art. 34bis D.Lgs. 30.03.2001 n. 165";
- considerato l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica;
- visto l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs.165/2001 per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, Area tecnica, presso l'Ufficio tecnico dell'Università di Siena emesso con provvedimento del Direttore generale, prot. n. 44897 del 28.11.2016;
- vista la D.D.G. prot. n. 6643 del 01.02.2017 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per esaminare i curricula pervenuti a seguito del suddetto Avviso;
- visto il verbale della suddetta Commissione da cui risulta un giudizio di non idoneità per l'unico candidato che ha presentato domanda;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di cat. EP – posizione economica EP1 – Area Tecnica – con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno – presso l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo.

La persona selezionata sarà chiamata a svolgere le seguenti attività:

- *elaborazione piani di programmazione e di sviluppo riferiti al patrimonio edilizio;*
- *elaborazione piani di manutenzione ordinaria e straordinaria;*
- *verifica e valutazione sistematica dell'andamento delle progettazioni e delle fasi realizzative delle opere;*
- *predisposizione della documentazione tecnica amministrativa (relazioni, prescrizioni tecniche, capitolato*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- d'oneri, piani di sicurezza, disciplinari di gara, bandi) per l'affidamento dei lavori nel rispetto delle normative in materia di contratti pubblici;*
- *svolgimento dell'attività di RUP per tutta la durata delle procedure di appalto;*
 - *svolgimento delle attività di rendicontazione sugli appalti, sul patrimonio immobiliare e sulla trasparenza;*
 - *gestione degli interventi di adeguamento tecnico normativo sul patrimonio edilizio dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sicurezza ed alla prevenzione incendi;*
 - *coordinamento attività di implementazione, aggiornamento, nuove acquisizioni ai fini dello sviluppo del sistema informatico di anagrafica immobiliare (archivio dati, attività di manutenzione, controllo dei procedimenti);*
 - *coordinamento e assistenza ai professionisti esterni, durante le varie fasi della progettazione, svolgendo attività di supporto tecnico, controllo e verifica delle soluzioni proposte, dei tempi di progettazione e di realizzazione opere;*
 - *svolgimento dell'attività di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri per gli interventi edilizi previsti ed attuati;*
 - *svolgimento delle attività di valutazione e analisi della vulnerabilità e rischio sismico degli immobili di proprietà ed in uso all'Università di Siena con definizione delle metodologie generali ed operative;*
 - *svolgimento di attività di individuazione di obiettivi strategici comuni definiti in condivisione con organi di governo dell'Ateneo;*
 - *progettazione e gestione dei servizi di facility management;*
 - *progettazione e gestione del budget.*

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) Diploma di laurea, conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Edile-Architettura, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria chimica, Architettura e titoli dichiarati equipollenti ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- oppure
- Laurea specialistica o Laurea magistrale conseguite secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/2004 appartenenti alle classi equiparate alle lauree del vecchio ordinamento specificate nel punto precedente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del D. Interministeriale 9 luglio 2009.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

sopraindicato ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 . In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- c) abilitazione all'esercizio della professione;
- d) requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività di coordinatore per la in fase di progettazione ed esecuzione, di cui all'art. 98 D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) requisiti per lo svolgimento delle attività di "Professionista antincendio";
- f) iscrizione negli appositi elenchi tenuti dal Ministero dell'Interno di cui al D.M. 5/8/2011 per lo svolgimento delle attività di "Professionista antincendio";
- g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- h) godere dei diritti civili e politici; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- j) non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- l) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione al concorso e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata - rettore@pec.unisipec.it - o posta elettronica - concorsi@unisi.it - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso relativo alla presente disposizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio concorsi e procedimenti elettorali (tel. + 39 0577 23 5058/5059/5060).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste. Alla domanda deve essere allegata la copia di un valido documento di identità e copia sottoscritta del proprio curriculum vitae.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata un'autocertificazione relativa ai titoli posseduti, fra quelli elencati al successivo art. 5 (allegato C), dalla quale sia possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a concorsi.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale, che costituirà il codice di identificazione personale del candidato, e l'indirizzo e-mail;
- la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- la cittadinanza posseduta (se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il titolo di studio indicato al precedente art. 2;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista, da accertarsi prima dell'inizio dell'attività da parte dell'Autorità competente;
- di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato B);
- la lingua straniera nella quale intende sostenere il colloquio;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- l'indirizzo e-mail, il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, composta ai sensi dell'art.13 – comma 2 lettera a) – del Regolamento disciplinante



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, sarà nominata con atto del Direttore generale.

Ai sensi dell'art. 35/bis del D.Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.

Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

Alla prima riunione la Commissione prenderà visione dell'elenco dei partecipanti e dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati e dell'art. 35 – comma 3 – lettera e) del D.lgs 165/01; inoltre l'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria prevede che i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

La commissione procederà quindi a nominare il Presidente.

La Commissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, citato nelle premesse, stabilirà quindi, nella stessa riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti ai candidati.

Il verbale della prima riunione, contenente i criteri, sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>.

Art. 5 – TITOLI VALUTABILI

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio totale superiore a 1/3 di quello complessivo a disposizione della commissione, e quindi nel caso del presente concorso, fino ad un massimo di 45 punti. Saranno valutati i titoli appartenenti ad una delle seguenti categorie:

Titoli di servizio: fino ad un massimo di 15 punti

Saranno valutate le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, ed in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso, soltanto se dalla documentazione presentata è possibile desumere dati ed elementi necessari alla loro valutazione. Sarà inoltre valutato il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

Titoli di studio: fino ad un massimo di 10 punti

Sarà valutato il titolo di studio necessario ai candidati per l'ammissione al concorso limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo richiesto per il conseguimento del titolo stesso. Saranno inoltre valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita, secondo criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione.

Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti

Tenuto conto della specificità del profilo richiesto dal bando, saranno valutati ulteriori titoli di servizio e altri titoli eventualmente presentati e non ricompresi nelle precedenti categorie e ritenuti pertinenti dalla Commissione con il posto messo a concorso.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi sopra riportati.

I criteri per la valutazione dei titoli saranno preliminarmente fissati dalla Commissione nel corso della prima riunione e la valutazione sarà effettuata, solo per i candidati che si sono presentati a tutte le prove scritte o pratiche previste, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengano menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima del colloquio.

L'esito finale del concorso è determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove indicate al successivo art. 6 e nel colloquio (massimo 90 punti) e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli (massimo 45 punti).

ART. 6 – PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

In relazione al numero delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi a oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 *bis* della legge 104/1992, *“La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Sono previste le seguenti prove di esame:

PRIMA PROVA

La prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle attività che il candidato è chiamato a svolgere e riportate al precedente art. 1.

SECONDA PROVA

La seconda prova scritta a carattere pratico, verterà sulla redazione di un elaborato inerente alla risoluzione di problematiche relative alle attività relative al profilo richiesto.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su:

- materie oggetto delle prime due prove;
- legislazione in materia di sicurezza e organizzazione del lavoro;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda tramite lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione;
- conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità;
- legislazione in materia di appalti pubblici.

Per i candidati stranieri sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua italiana.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta almeno il punteggio di 21/30.

La prova orale non si intende superata se i candidati non otterranno la votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prime due prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo dove verranno espletate, verrà comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

La convocazione per la prova orale, con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli e delle votazioni riportate nelle prime due prove, sarà inviata ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima del suo svolgimento. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati presentatisi alle precedenti due prove esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

La prova orale è pubblica.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Art. 7 – GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE VINCITORE

Espletato il concorso la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e all'art 18 del Regolamento, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale.

La graduatoria sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 8 – ASSUNZIONE

Il vincitore, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno - per la categoria EP - posizione economica EP1 – Area Tecnica – e assegnato a prestare servizio presso l'Ufficio tecnico dell'Ateneo, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore, dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Servizio concorsi e procedimenti elettorali, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, il vincitore, e comunque coloro chiamati in servizio, sarà sottoposto a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.22 della legge stessa.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale stipula del contratto, per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 – 53100 Siena, titolare del trattamento.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato: sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sull'Albo online dell'Ateneo (<http://www.unisi.it>) e sulle pagine web del Servizio concorsi e procedimenti elettorali (<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>).

Art. 11 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le finalità previste dalla Legge 241 del 7.8.1990, il Responsabile del Procedimento inerente il concorso di cui al presente bando è individuato nel responsabile del Servizio concorsi e procedimenti elettorali di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Marco Tomasi

Visto
Il Responsabile del procedimento
Maria Bruni

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda
2. B – Preferenze a parità di merito (D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)
3. C – Autocertificazione